COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME - C A V A L E S E -

VERBALE SEDUTA CONSIGLIO DEI SINDACI

del 01.08.2023 ore 17:00 - n. 8 /2023

L'anno 2023 (duemilaventitre) il giorno 01 (uno) del mese di agosto alle ore 17.00 nella sala al piano terra della Comunità Territoriale della val di Fiemme, si riunisce il Consiglio dei Sindaci, convocato dal presidente Giovanni Zanon, ai sensi dell'art. 16 della L.P. 3/2006 come modificato con art. 5 della L.P. 7/2022, in seduta ordinaria di prima convocazione, per la trattazione del seguente ordine del giorno, di cui all'avviso di convocazione prot. n. 5399 di data 27.07.2023.

- 1. Nomina scrutatori.
- 2. Approvazione verbale della seduta del 17.07.2023.
- Variazione al Dup 2023-2025 e al bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi dell'art. 175 co. 2 del d.lgs. 267/2000, con contestuale applicazione di quote vincolate al bilancio di previsione ai sensi del comma 3 quinquies dell'art. 187 del d.lgs. 267/2000.
- 4. Varie ed eventuali (nido infanzia sede e tariffe a.e. 2023-2024, gestione pista marcialonga rendiconto inverno 2022-23 e programma 2023-2024, ecc...

Sono presenti/assenti giustificati/assenti non giustificati i sottoindicati Consiglieri:

		Pres. In sede	Pres.	Assente gius/non g
Presidente	Giovanni Zanon	X	VIII 8	
Sindaco di Capriana	Sandro Pedot	Х		
Sindaco di Castello Molina di F.	Marco Larger		Х	
Sindaco di Cavalese	Sergio Finato dal punto 3	Х		
Sindaco di Panchià	Gianfranco Varesco	Х		
Sindaco di Predazzo	Maria Bosin dal punto 4	Х		(3
Sindaco di Tesero	Elena Ceschini dal punto 4	Х		
Sindaco di Valfloriana	Michele Tonini	T. 14	Х	72
Sindaco di Ville di Fiemme	Paride Gianmoena		W w B	AG
Sindaco di Ziano di Fiemme	Maria Chiara Deflorian		x	1 1

Partecipa alla riunione il Segretario Generale Reggente dr.ssa Luisa Degiampietro.

Presenti in aula anche gli assessori Matteo Zendron e Stefania dr. Defrancesco ed a partire dal punto 4, in collegamento da remoto, l'assessore Fabio Vanzetta.

Dopo l'appello del Segretario, constatata la presenza della maggioranza (n. 6/10 membri), il Presidente dichiara aperta la seduta del **CONSIGLIO DEI SINDACI.**

Pl

1) NOMINA SCRUTATORI.

Il Presidente propone a scrutatori i consiglieri sindaci Sandro Pedot e Gianfranco Vareso in adozione al criterio dell'ordine alfabetico.

Senza discussione, con voti favorevoli unanimi (8/8) palesemente espressi, il Consiglio dei Sindaci

DELIBERA

Di nominare scrutatori per la seduta odierna i signori consiglieri sindaci Sandro Pedot e Gianfranco Vareso

2) APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DD. 17.07.2023.

Richiamato l'art. 52 del Regolamento di funzionamento dell'"Assemblea", le cui funzioni sono ora svolte dal Consiglio dei Sindaci, ai sensi del quale il verbale delle riunioni consiliari viene di regola approvato nella seduta successiva dello stesso organo.

Ritenuto di continuare a dare applicazione alla suddetta regolamentazione fino a che la stessa non sarà modificata, recependo le novità normative introdotte con la L.P. 7 dd. 06.07.2022 "Riforma delle Comunità", che ha modificato la L.P. 3 dd. 16.06.2006 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino".

Ricordato che il verbale della seduta precedente, tenutasi in data indicata in oggetto, è stato messo a disposizione dei consiglieri e che conseguentemente viene dato per letto.

Senza discussione, con 6 voti favorevoli e // astenuti espressi dai 6 membri presenti, il Consiglio dei Sindaci

DELIBERA

di approvare il verbale della seduta del Consiglio dei Sindaci dd.17.07.2023, che viene allegato alla deliberazione.

3. Variazione al Dup 2023-2025 e al bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi dell'art. 175 co. 2 del d.lgs. 267/2000, con contestuale applicazione di quote vincolate al bilancio di previsione ai sensi del comma 3 quinquies dell'art. 187 del d.lgs. 267/2000.

L'assessore al Bilancio Matteo Zendron illustra il contenuto del provvedimento proposto, volto ad adeguare le previsioni del bilancio di previsione 2023-2025 al verificarsi di alcuni fatti nuovi, non previsti né prevedibili in sede di approvazione del bilancio di previsione stesso, con particolare riferimento alle seguenti voci:

- servizio trasporto pubblico turistico, relativo alla stagione invernale 2021-2022; necessità di prevedere la maggiore spesa per IVA, - e corrispondente entrata da trasferimento PAT, a seguito del contenzioso avviato dall'Agenzia delle Entrate nei confronti di Trentino Trasporti spa;
- interventi per minori spese relativi ai "centri servizi minori": storno di fondi fra capitoli della medesima miss/programma/titolo, per variazione del macroaggregato – in relazione alla corretta qualificazione giuridica della spesa (che non ha più natura di servizio ma di contributo-trasferimento)
- adeguamenti delle previsioni di spesa per gli interventi collegati al progetto abitare sociale e per intervento 3.3.D, per complessivi € 22.125,00, finanziati con quota di avanzo di amministrazione libero.

Senza interventi il Consiglio dei Sindaci, con voti favorevoli unanimi (7/7), anche con riferimento all'immediata eseguibilità da conferire al provvedimento,

DELIBERA

di apportare le variazioni al D.U.P. 2023-2025 della Comunità territoriale della val di Fiemme ed al Bilancio di previsione 2023-2025, come risultanti dagli allegati alla proposta di deliberazione (All. 1 – modifica DUP, All. 2 - Variazioni al bilancio Entrata, All. 3 - Variazioni al bilancio Spesa, All. 4 Parere del revisore).

An

Esaurita la parte deliberativa, per gli argomenti a carattere non deliberativo il Presidente dichiara aperta la seduta della "RIUNIONE DEI SINDACI", nella medesima composizione a cui si aggiunge, da remoto, assessore Fabio Vanzetta

Argomenti trattati:

1. Nido di infanzia - proposta tariffe a.e. 2023-2024 ed ampliamento della sede.

Relaziona Ass. dr. Stefania Defrancesco.

In relazione alla proposta di aumento delle tariffe, richiama le note inviate ai sindaci n, 5149 dd. 17.07.2023 e n. dd. 5398 dd. 27/07/2023. In particolare illustra: il considerevole aumento del costo del servizio, sia per effetto dell'adeguamento ISTAT dal 01.01.2023 (+8%) sia in relazione alla proposta di ampliamento del servizio. Sul fronte entrate, con la sottoscrizione del Protocollo di finanza locale integrativo (07.07.2023) è stato adeguato (+ 2,78%) il contributo provinciale standard per bambino. La nota inviata ai Sindaci, dopo aver brevemente illustrato le modalità di copertura dei costi del servizio e la struttura tariffaria, propone tre possibili soluzioni, indicando anche in valori assoluti gli aumenti a carico delle famiglie, secondo il seguente prospetto:

TARIFFA ATTUALE	TARIFFA CON AUMENTO +2,78% (stesso aumento % dell PAT)	+5,32% (differenza tra aumento ISTAT e	TARIFFA CON AUMENTO +8,1% (intera percentuale di aumento a carico delle famiglie)	
MINIMA € 180,00	MINIMA € 185,00	aumento PAT) MINIMA € 190,00 (arr.)	MINIMA € 195,00 (arr.)	
MASSIMA € 360,00	MASSIMA € 370,00	MASSIMA € 380,00 (arr.)	MASSIMA € 390,00 (arr.)	

I Sindaci, dopo ampia ed animata discussione, valutato l'impatto economico sui bilanci comunali, in quanto gli enti intervengono a copertura dei costi residui, non coperti con trasferimento provinciale e dalle famiglie, anche in relazione all'aumento del servizio offerto che è in via definizione, autorizzano l'adeguamento tariffario in misura "intermedia" (+ 5,32%), demandando il Presidente – secondo la normativa – ad adottare il relativo provvedimento. Durante la discussione il Segretario generale reggente, specificatamente sollecitato, conferma che la Comunità di valle potrà intervenire a parziale copertura del costo "residuale" (a carico dei comuni) anche nel 2023, avendo a tal fine iscritto a bilancio una quota di € 90.000,00 di avanzo appositamente vincolato e che analoga soluzione potrà essere adottata anche negli anni futuri, in relazione alle quote libere (da vincolare dell'avanzo a tal fine) dell'avanzo di amministrazione dell'ente, se così sarà deciso dal Consiglio dei Sindaci stesso, in fase di approvazione dei bilanci stessi.

Durante la discussione viene anche affrontato il tema **della proposta di ampliamento del servizio**, mediante attivazione di una terza sede. L'assessore dr. Defrancesco ricorda che il problema è emerso per la prima volta ad aprile 2023, in fase di predisposizione della graduatoria per gli ingressi da settembre, dove 38 famiglie sono risultate "in lista di attesa" rispetto ai complessivi 98 posti di asilo in valle. Nelle riunioni dei Sindaci tenutesi in maggio e giugno si è più volte esposto il problema.

In particolare durante la riunione del 29 maggio il Sindaco di Panchià, Gianfranco Varesco, aveva comunicato la disponibilità di spazi a partire fine giugno 2023, per la chiusura della materna ed il Sindaco di Ziano Maria Chiara Deflorian aveva comunicato la possibilità di ampliamento del nido di Ziano, con tempi ovviamente più lunghi. Nella riunione del 19 giugno l'assessore dr.ssa Stefania Defrancesco, informava i Sindaci dell'incontro on line organizzato per il giorno seguente con la Direttrice dell'Ufficio pedagogico-didattico dei servizi per l'infanzia della P.A.T., per prospettare la situazione ed individuare soluzioni, procedure e tempistiche. In quella sede il Sindaco di Predazzo aveva chiesto di valutare anche la possibilità di attivare il "terzo polo" all'interno dell'edificio privato della Scuola materna di Predazzo, dove vi sono ampi spazi liberi in conseguenza al calo demografio. In data 30 giugno i responsabili provinciali (Direttrice e Tecnico del Servizio Prima Infanzia della PAT. incaricato ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'apertura temporanea) hanno effettuato il sopralluogo, per l'intero pomeriggio, visionando accuratamente le due strutture proposte.

Nel corso dell'ultima settimana di luglio, non avendo ricevuto ulteriori comunicazioni dalla PAT in esito ai sopralluoghi effettuati, l'assessore Defrancesco ha contattato il Servizio Prima Infanzia della PAT, Direttore dr. ssa Fruet, che ha pre-annunciato l'esito dei sopralluoghi: sarà autorizzato l'allestimento temporaneo del nido d'Infanzia negli spazi messi a disposizione dal comune di Panchià, mentre verrà espresso parere negativo su quelli proposti a Predazzo, "in quanto di difficile soddisfacimento dei requisiti strutturali e organizzativi". L'assessore Defrancesco ha anticipato la decisione ai rispettivi sindaci telefonicamente e la relativa comunicazione formale è pervenuta al protocollo della Comunità in data odierna a metà pomeriggio, giusto in tempo per la riunione del Consiglio dei Sindaci indetta per le ore 17:00. La suddetta nota della P.A.T., a cura del Presidente, è stata quindi prontamente inoltrata ai rispettivi Sindaci.

Illustrati i passaggi richiamati, si avvia un'animata discussione. Il Sindaco di Predazzo Maria Bosin ritiene non accettabile una comunicazione così generica da parte della PAT, dove non emergono considerazioni e motivazioni del parere negativo sulla sede di Predazzo e che non consentono nemmeno di potersi correttamente rapportare con il Presidente della Scuola dell'Infanzia sig. Dellagiacoma Franco, al fine di valutare eventuali interventi da realizzare sull'immobile di proprietà per un'eventuale convivenza di un nido (0-3) con la scuola materna. Chiede al Presidente del Consiglio di acquisire ulteriori informazioni in merito, prima di poter esprimersi. Ritiene inoltre che la scelta, che "pare già fatta" su Panchià, non tenga conto di valutazioni più approfondite sulla mobilità ed ambiente e sulla "qualità" dei servizi offerti, in relazione alla provenienza delle famiglie. Dai dati forniti dalla Comunità, emerge infatti che tutti gli utenti di Predazzo (già frequentanti 24 oltre a quelli in lista d'attesa), dovranno continuare a spostarsi in macchina a Ziano o anche fino a Panchià, invece che poter usufruire di un servizio direttamente sul proprio territorio comunale raggiungibile a piedi. Il Sindaco di Capriana Sandro Pedot ritiene che la PAT abbia adottato una "soluzione di comodo", non essendovi alternative immediate più congrue. Il Sindaco di Tesero Elena Ceschini ritiene che la priorità sia fornire un servizio alle famiglie e che l'unica soluzione che consenta l'apertura già da settembre sia quella indicata nella nota della PAT, su Panchià. Il Sindaco di Cavalese Sergio Finato ritiene la soluzione di Panchià più pratica e di immediata attuazione, con probabili minori costi, non prevedendo promiscuità con altri servizi e necessità di adeguamenti strutturali su immobili, anche in considerazione che l'attuale emergenza potrebbe non stabilizzarsi negli anni futuri.

I consiglieri vengono informati che dalla decisione definitiva da parte del Consiglio dei Sindaci all'effettiva partenza del servizio, saranno necessari almeno trenta-quaranta giorni, per poter allestire i nuovi spazi, eventualmente acquistare attrezzature mancanti, adottare tutti gli atti amministrativi necessari ecc....

Ogni decisione in merito viene sospesa, ed il Presidente si incarica di contattare, già il giorno successivo, il Servizio provinciale per l'Infanzia per acquisire le informazioni richieste dal Sindaco di Predazzo.

2. Gestione pista marcialonga rendiconto inverno 2022-23 e programma 2023-2024, ecc...

Il Presidente chiede ai Sindaci una valutazione in merito alla gestione della pista turistica svolta nel corso dell'inverno 2022-2023. Tutti i Sindaci manifestano genericamente apprezzamento ed in particolare il Sindaco di Panchià, **Gianfranco Varesco c**omunica di aver contattato il Presidente della Marcialonga srl in quanto ad inizio stagione la pista mancava proprio sul tratto di Panchià, poi allestita non appena le condizioni atmosferiche lo hanno permesso. Si autorizza quindi la Comunità a procedere al pagamento del corrispettivo pattuito per la gestione della pista turistica inverno 2022-23 e che sarà rimborsato dai comuni stessi.

Si autorizza inoltre la Comunità territoriale ad avviare la gara per la gestione della pista anche per il prossimo inverno, anticipando l'impegno di tutti i comuni ad assumere ancora il costo a proprio carico, nei medesimi termini della scorsa stagione.

Esaurita la discussione, la seduta viene conclusa ad ore 17.00.

Il Segretario Generale Reggente dott.ssa Lussa Degiampietro